

Chiarimento: valutazione elemento economico D (per entrambi i Lotti di gara)

Si rende noto che **non essendo prevista** né nel Disciplinare, né nella documentazione di gara, **alcuna offerta relativa a prezzi unitari**, ma esclusivamente **il ribasso percentuale sul valore a base di gara**, ai punti 17.1.6 e 17.2.6 del Disciplinare, laddove l'elemento "***Asoglia***" viene definito come "*media aritmetica delle differenze tra il prezzo unitario a base di gara ed il valore del prezzo unitario delle offerte presentate*", lo stesso **non può che essere interpretato** come segue: "***media delle percentuali di ribasso offerte dai concorrenti***".

Pertanto la modalità di attribuzione dei punteggi in riferimento all'elemento economico D deve essere intesa nel modo seguente:

"La commissione giudicatrice assegnerà a ciascuna offerta un coefficiente di valutazione da 0 a 1, con un massimo di quattro decimali e arrotondamento per eccesso o per difetto, utilizzando la seguente formula bilineare:

$$C_i (\text{per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i (\text{per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

laddove s'intende:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = percentuale di ribasso offerta dal concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = **media delle percentuali di ribasso offerte dai concorrenti**

X = 0,90

A_{max} = percentuale di ribasso più alta offerta

Il punteggio sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_n = C_i * V_n$$

laddove s'intende:

P_n = valutazione dell'elemento

V_n = valore ponderale dell'elemento".